

Relazione autobiografica

Grado:

Conferito il 6° dan nel 2000 e il 7° dan nel 2007 nello stage nazionale Tecnico in presenza di M° Tadashi Sato 8° dan Kodokan..

Agli inizi, data la giovane età non mi interessavano le organizzazioni e la politica ma solo il Judo in sé e, sin da allora, ero affascinato dai racconti di mirabili combattimenti dei personaggi che avevano fatto grande il Judo Italiano. Dopo il primo approccio con il M° **Grandi Silvano**, dal 1968 al 1972, continuo la pratica fino al 1974 con il M° **Bonistalli**, e nella neonata Organizzazione **JUDO UISP** svolgo agonismo mettendomi in luce anche a livello internazionale, poi viene il militare, a Palmanova (UD), e inizia la svolta judoistica. Trovo una palestra a Udine, la J.C. YAMA ARASHI guidata dal M° Cesare Violino, e con grandi sacrifici per la pratica, acquisisco la consapevolezza che il Judo è un'altra cosa da me studiato fino ad allora.

Terminata la leva militare torno a casa con addosso un'altra esperienza judoistica: entrando in disaccordo con i miei insegnanti decisi, deluso, di smettere. Gli amici di pratica mi motivarono a non lasciare, decisi così di aprire, con il loro appoggio, la mia prima palestra.. Avevo solo 21 anni ed ero cintura marrone, esperienza d'insegnamento zero, ma l'entusiasmo degli amici, la fiducia che riponevano in me e la voglia di continuare a far Judo ha fatto in modo che il mese di novembre del 1975 iniziasse questa avventura. Nel frattempo ho avuto l'opportunità di incontrare personaggi che erano entrati in polemica con la Federazione, **FEDI, i fratelli VISMARA, BARIOLI, VOLPI** e altri, i quali oltre ad avermi permesso un'altra svolta Judoistica di grande livello, proponevano un movimento alternativo alla pratica federale il quale mi attirò integralmente fino a farmi diventare un convinto promotore e divulgatore.

Intanto, nel 1976, ero rientrato nella Federazione per fare agonismo. Nuove scelte, legate agli Amici del judo, nello stesso anno mi portano a cessare ancora in Federazione e a viverne clandestinamente la pratica fuori. Non ho mai rinnegato questa scelta, la quale altresì, forse, avrebbe potuto darmi delle soddisfazioni agonistiche anche in Federazione, ma l'opportunità di praticare con Maestri eccelsi, **Cesare BARIOLI- Tadashi KOIKE- Alfredo e Giuseppe VISMARA** e tanti altri, ha fatto sì che non c'è stato, e non vi è tuttora nessun rimpianto. Inoltre la possibilità di poter scegliere liberamente senza le pastoie burocratiche della Federazione ha maturato in me una mentalità obbiettiva e libera da compromessi tesa solo alla ricerca del buon Judo, sfociata in questi ultimi anni (dal 2000) alla pratica presso il **KoDoKan Judo di Tokyo**, ottenendo riconoscimenti e gratificazioni al di là dell'appartenenza a quella o all'altra Organizzazione. Dal 1998 inizia l'avventura dei maestri giapponesi, i quali si alterneranno stabilmente fino ad oggi con lo scopo di tramandare il Judo tradizionale: Aikiyama Sumiko 7 dan, Shiigi Munenori 7 dan, Sengoku Tsuneo 7 dan, Kobayashi Makoto 8 dan, Mikami 8 dan, Osaka Eijiro 8 dan, Yamamoto Shiro 8 dan, Tadashi sato 8 Dan, e, unico occidentale, Guy Pellettier 9 dan, organizzando stage e riunioni a carattere nazionale.

- Nel 2001, insieme ad **Oltremari Alessio**, un giovane talento Judoistico, ho raggiunto un risultato che può significare il più grande traguardo tecnico che ogni Judoka possa ambire, ottenere un diploma di alto livello al **KoDoKan di Tokyo** supervisionato dai più alti gradi, **M° Toshiro Daigo, M° Yoshimi Osawa M° e Ichiro Abe, tutti 10° DAN**, davanti alla presenza del Presidente del KoDoKan **Yukimitsu Kano**, ottenendo il massimo risultato al Kata Kontest, esecuzione sia da Tori che da Uke del **KOSHIKI no KATA**, acquisendo così la possibilità di poterlo insegnare attraverso un diploma speciale. Nell'agosto 2002 ritorno in Giappone e ripeto, confermando il risultato dell'anno passato, ottenendo un plauso di rappresentanza, l'unico tra tutti i partecipanti, di eccellenza nella pratica, oltre a aver ottenuto il primo posto sempre con l'amico Oltremari con l'esecuzione dell' **Itsutsu No Kata**.

Curriculum sportivo

Vari titoli Italiani UISP, sia individuali che a squadra (dal 1973 al 1983).

Partecipazione ai campionati Europei C.S.I.T. (dal 1978 al 1983) con medaglia di argento nel 1983 in Belgio.

Partecipazioni a gare internazionali tra il 1975 e il 1983 con vari risultati.

Dal 1994 al 2004 sempre al primo posto nelle gare di kata (forma) disputate.

Curriculum politico-sportivo

- Componente Commissione Tecnica Nazionale UISP dal 1986
- Responsabile Commissione Nazionale Agonistica UISP 1987/1990
- Responsabile Commissione Tecnica Regionale AICS 1990/1992

- Presidente di Prato Lega Arti Marziali 1983
- Responsabile Toscano settore Judo 1985
- Presidente regionale ADO-UISP Toscana 1996/2005
- Responsabile nazionale nello studio del kata per l'ADO-UISP
- Componente Commissione Tecnica Nazionale dell'ADO UISP.

Curriculum internazionale di Kata (forma)

- 2001- Giappone-Tokyo 1° classificato nella Forma del Koshiki no Kata
- 2002- Giappone -Tokyo 1° classificato nella Forma dell'Itsutsu no kata con riconoscimento speciale tra tutti i partecipanti con diploma di merito.
- Tenutario di tutti i diplomi di kata del Judo con valenza europea.